COMUNE DI VIALFRE'

Provincia di Torino

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema e esiti nei controlli interni;

b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
POPOLAZIONE	253	248	254	264	262

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: PRATO Francesco

Assessori: BARATONO Franco Domenico, BARATONO Elio

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: PRATO Francesco

Consiglieri: BARATONO Franco Domenico, BARATONO Elio, ACTIS CAPORALE Daniele, FARRONATO Gabriele, FIO' Erika, NIGRO Domenico, PUTTO Lara, ZO' Franco, BERNO Giovanni, DIGHERA Sara, GIANOGLIO VERCELLINO Luca, NOMELLI Mauro

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ===

Segretario: In convenzione con i Comuni di Agliè, Cuceglio, Pratiglione e Rondissone per 2/36

Numero dirigenti: **====**

Numero posizioni organizzative: **====**

Numero totale personale dipendente: 1 (uno)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di VIALFRE', durante il periodo del mandato, non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di VIALFRE', durante il periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto o il predissesto né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter -243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'ar. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 13/2012.

Nel periodo di mandato il Comune di VIALFRE' ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il Comune di VIALFRE' nonostante le piccole dimensioni fornisce con efficienza tutti i necessari servizi. Durante l'esercizio del mandato non si sono manifestate particolari criticità.

Si rileva un buon funzionamento nel corso del mandato dei servizi di amministrazione generale, economico finanziario e tributi, gestione patrimonio e demanio, svolto sia dall'unico dipendente in servizio sia da personale di altri Comuni in convenzione.

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali il Comune di VIALFRE' fa parte del CISSAC con sede a Caluso (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali);

II servizio di smaltimento rifiuti viene gestito dalla S.C.S. (Società Canavesana Servizi) e con la modalità mista: porta a porta ed area ecologica.

Per quanto riguarda il servizio di Istruzione Pubblica, stante le ridottissime dimensioni del Comune, non sono più presenti le scuole elementari: è stata costruita una nuova scuola nel Comune di Scarmagno che raggruppa i bambini di cinque dei sette comuni della Comunità Collinare: Vialfrè, San Martino, Perosa C.se , Scarmagno e Mercenasco, ottimizzando il servizio.

Anche il trasporto scolastico, sia per la scuola primaria di primo livello sia per la scuola primaria di secondo livello già unificata nel Comune di Strambino, ora è gestito tramite l'unione collinare al fine di ottimizzare costi e tempi di percorrenza.

2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Non risultano parametri di deficitarietà positivi relativi sia al conto consuntivo dell'anno 2009 che dello schema di conto consuntivo 2012.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

L'attività amministrativa dell'Ente nel corso del mandato si può riassumere come nella seguente tabella:

Anno	n° Adunanze Consiglio Comunale	n° Deliberazioni Consiglio Comunale	n° Adunanze Giunta Comunale	n° Deliberazioni Giunta Comunale
2009	5	26	6	10
2010	5	33	18	35
2011	5	21	13	22
2012	6	21	15	31
2013	7	27	18	40

Nel corso del mandato sono stati approvati, modificati e/o aggiornati i seguenti Regolamenti Comunali:

- Approvazione Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Vialfrè. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 10/11/2009);
- Approvazione Regolamento per l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità di persone non autosufficienti. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 22/03/2010);
- Regolamento Comunale di gestione dell'area sfalci – Approvazione. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2010);
- Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi in adeguamento al D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della Legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. (Deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 08/11/2010);
- Approvazione Regolamento Comunale di Contabilità. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 28/03/2011);
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta IMU - Approvazione. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 29/10/2012);
- Approvazione Regolamento sistema controllo interni. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2013);
- Regolamento di Contabilità - provvedimenti. (Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2013).

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel periodo 2009-2013/2014 (dall'inizio del mandato ad oggi), la politica tributaria di questo ente, data la pesantissima situazione economica dei contribuenti, si è basata sul mantenimento delle attuali tassazioni.

Si è proceduto inoltre all'attivazione del servizio bollettazione ICI/IMU come supporto ai cittadini nel calcolo e nel versamento dell'ICI/IMU e della tassa rifiuti.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5‰	5‰	5‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	5‰	5‰	5‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	0,2‰	2‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	5‰	5‰	5‰	5‰	5‰
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TIA	TIA	TIA	TIA
Tasso di copertura	85,98	86,34	94,91	98,66	89,06
Costo del servizio procapite	103,95	102,24	99,55	99,82	99,97

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUEL.

L'Ente, considerate le ridottissime dimensioni, non si è dotato di Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e di conseguenza durante il corso del mandato non si è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione tuttavia si fa presente che in data 28/01/2013 con deliberazione del C.C. nr. 2 è stato approvato i regolamento sui controlli interni. cui occorre attenersi.

Periodicamente vengono comunque effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/00. Con la stessa precitata deliberazione viene verificato il permanere degli equilibri di bilancio.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della Gestione (art. 227, comma 1, D.Lgs. 267/00).

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Personale:

Organizzazione forza lavoro Personale dipendente Qualifica istituzionale	Previsti in dotazione organica	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
CATEGORIA B Collaboratore Amministrativo	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**
CATEGORIA C Istruttore Amministrativo	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**0**
Totale personale in pianta organica al 31/12	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
CATEGORIA C Istruttore Tecnico in convenzione	**0**	**1 2/36**	**1 2/36**	**1 2/36**	**1 2/36**	**1 2/36**
CATEGORIA D Responsabile Servizio Finanziario in convenzione	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1 6/36**
Segretario in convenzione		**1 2/36**	**1 2/36**	**1 2/36**	**1 2/36**	**1 2/36**

A Dicembre 2012 per raggiunti limiti di età è andata in pensione l'unica impiegata, sostituita da una nuova persona e da una responsabile della contabilità in convenzione con altri Enti.

- Lavori pubblici:

Anno	**Descrizione**	**Importo complessivo quadro economico**	**Importo lavori affidati**
2011	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO TRA LA S.P. 55 E VIA CIRCONVALLAZIONE.	€ 70.000,00	€ 40.616,16

- Gestione del territorio:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Numero permessi rilasciati	0	4	6	1	1
Tempo medio di rilascio	===	226 gg.	291 gg.	101 gg.	98 gg.

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali il Comune di VIALFRE' fa parte del CISSAC con sede a Caluso (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali); nessun servizio sociale particolare viene sviluppato direttamente dal Comune:

Il servizio di smaltimento rifiuti viene gestito dalla S.C.S (Società Canavesana Servizi) con la modalità mista: porta a porta ed area ecologica.

Per quanto riguarda il servizio di Istruzione Pubblica, stante le ridottissime dimensioni del Comune, non sono più presenti le scuole elementari; è stata costruita una nuova scuola nel Comune di Scarmagno che raggruppa i bambini della Comunità Collinare ottimizzando il servizio. E' stata costituita nel 2012 una biblioteca comunale aderente al circuito eporediese.

Il trasporto scolastico, sia per la scuola primaria di primo livello di Scarmagno sia per la scuola primaria di secondo livello già unificata nel Comune di Strambino, ora è gestito tramite l'unione collinare al fine di ottimizzare costi e tempi di percorrenza.

Il Comune di Vialfrè è in una posizione, dal punto di vista paesaggistico, assai gradevole . Nel corso del mandato si è ulteriormente valorizzata l'area naturalistica denominata "Pianezze", sede ogni anno di manifestazioni socio culturali di livello nazionale ed europeo e di raduni Scout.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Stante le ridottissime dimensioni del Comune e la presenza in organico di un solo dipendente, non titolare di posizione organizzativa, non è stata effettuata la valutazione delle performance; nella contrattazione integrativa viene prevista una produttività a favore del personale dipendente. Tuttavia, con deliberazione n. 31 in data 08.11.2010 è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in adeguamento al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni in attuazione della legge n. 15/2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

L'Ente non ha definito un sistema di controlli sulle società non quotate e partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	274.513,59	270.039,43	256.966,81	233.752,01	292.764,38	6,65
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	21.572,82	10.027,40	65.980,38	33.749,00	35.878,34	66,31
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**296.086,41**	**280.066,83**	**322.947,19**	**267.501,01**	**328.642,72**	**11,00**

SPESE	IMPEGNI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	209.744,58	240.602,76	219.878,60	221.896,00	263.321,21	25,54
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	129.576,74	91.031,52	40.687,88	44.034,08	54.919,17	261,24
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	29.325,59	25.850,00	33.591,00	34.328,98	36.023,30	136,95
TOTALE	**368.646,91**	**357.484,28**	**294.157,48**	**300.259,06**	**354.263,68**	**22,62**

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.314,40	17.022,35	14.201,83	17.227,71	11.556,26	-33,20
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.314,40	17.022,35	14.201,83	17.227,71	11.556,26	-33,20

** (Dati Aggiornati al 07/02/2014)*

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Riscossioni	260.917,38	270.296,69	278.049,95	277.055,25	276.105,42
Pagamenti	259.585,67	267.563,94	257.242,42	278.466,37	207.148,70
Differenza	**1.331,71**	**2.732,75**	**20.807,53**	**-1.411,12**	**68.956,72**
Residui Attivi	52.483,43	27.392,49	59.099,07	7.673,47	64.093,56
Residui Passivi	57.297,75	106.942,69	51.116,89	39.020,40	158.671,24
Differenza	**-4.814,32**	**-79.550,20**	**7.982,18**	**-31.346,93**	**-94.577,68**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-3.482,61**	**-76.817,45**	**28.789,71**	**-32.758,05**	**-25.620,96**

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Vincolato	13.231,22	2.074,40	29.249,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	36.614,00	18.963,98	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	55.392,02	0,00	0,00	27.020,76	20.363,78
TOTALE	**68.623,24**	**2.074,40**	**65.863,00**	**45.984,74**	**20.363,78**

** (Dati Aggiornati al 07/02/2014)*

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Fondo cassa al 31 dicembre	70.816,05	75.133,47	92.806,86	43.631,30	124.283,49
Totale residui attivi finali	60.209,55	40.572,10	65.062,00	51.201,17	71.564,30
Totale residui passivi finali	62.402,36	113.631,17	92.004,75	48.847,73	175.484,01
Risultato di amministrazione	**68.623,24**	**2.074,40**	**65.864,11**	**45.984,74**	**20.363,78**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

** (Dati Aggiornati al 07/02/2014)*

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	26.000,00				15.200,00
Spese di investimento		55.000,00			18.963,98
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	26.000,00	55.000,00	0,00	0,00	34.163,98

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	221,82	4.768,00	**4.989,82**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	8.305,88	0,00	**8.305,88**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	2.905,47	**2.905,47**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**8.527,70**	**7.673,47**	**16.201,17**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	35.000,00	0,00	**35.000,00**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**0,00**	**35.000,00**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**43.527,70**	**7.673,47**	**51.201,17**

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	421,32	9.406,01	25.736,32	**35.563,65**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	13.284,08	**13.284,08**
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE GENERALE	**0,00**	**421,32**	**9.406,01**	**39.020,40**	**48.847,73**

(Dati Aggiornati al 07/02/2014)

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013 (*)**
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	**0,00**	**12,63**	**12,54**	**6,48**	**31,96**

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	0,00	17.114,00	15.963,66	7.895,29	46.567,28
Accertamenti correnti titoli I e III	0,00	135.474,95	127.346,81	121.809,61	145.723,64

** (Dati Aggiornati al 07/02/2014)*

5.Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

========

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

========

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	248.502,00	193.000,00	198.333,59	164.004,61	127.981,31
Popolazione residente	253	248	254	264	262
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	982,22	778,23	780,84	621,23	488,48

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,34%	6,42	5,00%	4,433%	3,7%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato e all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	974.279,49
Immobilizzazioni materiali	758.296,49		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	35.753,00		
Crediti	84.824,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponilità liquidate		Debiti	205.471,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	**878.873,49**	**TOTALE**	**1.179.750,49**

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.994,56	Patrimonio netto	1.120.096,75
Immobilizzazioni materiali	1.311.558,11		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	51.201,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	90.720,13
Disponilità liquidate	43.631,30	Debiti	199.568,26
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	**1.410.385,14**	**TOTALE**	**1.410.385,14**

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

(*Quadro* 10 *e 10bis del certificato al conto consuntivo)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	44.485,00	44.485,00	44,485,00	54.288,39	54.288,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	41.033,62	39.551,24	37.424,6	52.801,27	54.000,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**19,56%**	**19,53%**	**18,24%**	**25%**	**22,44%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* / Abitanti	162,19	189,48	157,89	210,09	225,57

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti / Dipendenti	253	248	254	264	262

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NEL PERIODO CONSIDERATO NON SONO STATI INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

=======

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

=======

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse I decentrate	====	====	====	====	2.340,26

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

=======

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri,relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuai per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato soggetto, nel corso del mandato, di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, è di importo limitato e non dà luogo a grosse possibilità di ulteriori risparmi.

Parte V-l. Organismi controllati

Parte V-l. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

==========

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

========

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

=======

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non sussiste la fattispecie con percentuale di partecipazione superiore allo 0,49%

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(l)

BILANCIO ANNO 20___*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' **PER FATTURATO(l)**

BILANCIO ANNO 20___*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere **la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

****

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di VIALFRE'* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ..... 3 MAR. 2014

Lì 24 FEBBRAIO 2014 .

COMUNE DI VIALFRE' Prov. di Torino

Il SINDACO
PRATO Francesco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo l, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

3 MAR. 2014

Lì ..... .

L'organo di revisione economico finanziario1
BOETTO D.ssa Roberta